



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'

Scuole dell' Infanzia "S. Maria delle Vigne" - "C. Corsico"

Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto"

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"

Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474

e-mail pvic83100r@istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it

Sito internet: www.icvialelibertavigevano.edu.it

Codice Fiscale 94034000185 –

Codice Meccanografico: PVIC83100R



Vademecum dell'insegnante di sostegno

Ai sensi del Decreto legislativo del 7 agosto 2019 n. 96 recante Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) , della legge 13 luglio 2015, n. 107».



SOMMARIO

Titolarità.....	3
Orario servizio.....	3
Gruppo di lavoro operativo (G.L.O.).....	3
Incontri con i genitori.....	3
Diagnosi Funzionale.....	3
Profilo Dinamico Funzionale.....	4
Piano Educativo Individualizzato.....	4
Nuove segnalazioni.....	5
Uscite didattiche e visite d'istruzione.....	5
Altri doveri dell'insegnante di sostegno.....	5
Assistenti educativi per le relazioni sociali.....	6
Scadenze.....	7
Conseguimento di un titolo valido.....	7
RIFERIMENTI UTILI.....	9
BIBLIOGRAFIA.....	9
SITOGRAFIA.....	10
Siti patologie:.....	10
Siti con normative, diritti disabili e altro.....	10

Titolarietà

Il docente di sostegno è docente della classe e ne è contitolare, quindi potrebbe svolgere lezioni frontali all'interno del gruppo-classe. Per questa ragione partecipa a tutte le riunioni del consiglio di interclasse o di classe, alle riunioni di programmazione, agli incontri con i genitori o con i rappresentanti e agli scrutini di tutti gli alunni della classe di cui è titolare.

Orario servizio

L'orario dell'insegnante di sostegno è uguale a quello dei docenti dell'ordine di scuola di servizio.

Scuola dell'infanzia: 25 ore settimanali e l'incontro mensile di programmazione di 2 ore.

Scuola primaria: 22 ore settimanali e 2 ore di programmazione settimanale.

Scuola secondaria di primo grado: 18 ore settimanali

La distribuzione interna dell'orario va concordata con i colleghi e approvata dal consiglio di classe o interclasse, in base alle esigenze della patologie dell'alunno.

Gruppo di lavoro operativo (G.L.O.)

Vi partecipano l'insegnante di sostegno, i docenti della classe, l'educatore se presente, i genitori dell'alunno e gli specialisti del servizio di neuropsichiatria infantile o del centro medico-riabilitativo presso cui l'alunno è seguito, **oltre a eventuali esperti indicati dalla famiglia.**

Incontri con i genitori

L'insegnante di sostegno gestisce i rapporti con la famiglia, costruendo un rapporto di fiducia e scambio, mirato alla restituzione di una immagine dell'alunno che ne comprenda le difficoltà, ma soprattutto le potenzialità e le risorse, in una prospettiva che guarda ad un futuro di autonomia e di persona adulta. Nella sua attività punta anche a riconoscere e ad attivare le risorse della famiglia, per una collaborazione e condivisione di obiettivi educativi e strategie.

Si consiglia di incontrare le famiglie degli alunni certificati ad inizio anno scolastico, per aggiornare la situazione dopo le vacanze e il rientro a scuola. Nei casi di nuove segnalazioni o di passaggio da un ordine di scuola all'altro, sarebbe auspicabile la presenza della psicologa o della pedagoga della scuola, altrimenti, salvo casi particolari, è sufficiente l'insegnante di sostegno con il coordinatore o un insegnante di riferimento.

Diagnosi Funzionale

Per diagnosi funzionale si intende la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di disabilità e deve tenere particolarmente conto delle potenzialità

registrabili. Questo documento viene redatto dall'unità multidisciplinare (medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso la unità sanitaria locale). La Diagnosi Funzionale è il punto di partenza per la stesura del Profilo Dinamico Funzionale.

Profilo Dinamico Funzionale

Il PDF, secondo il DPR del 24 febbraio 1994, descrive in modo analitico i possibili livelli di risposta dell'alunno in situazione di disabilità riferiti alle relazioni in atto e a quelle programmabili attraverso l'intervento didattico. Il Profilo Dinamico Funzionale viene redatto dall'unità multidisciplinare (medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso la unità sanitaria locale), dai docenti curricolari e dagli insegnanti specializzati della scuola, con la collaborazione dei familiari dell'alunno.

Il Profilo di Funzionamento (PF), nel DLgs 96/2019, comprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale ed è redatto ai fini della formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Piano Educativo Individualizzato

L'insegnante di sostegno deve prendere visione dei documenti di ciascun alunno prodotti negli anni precedenti, richiedendoli al Dirigente Scolastico, attraverso la Funzione Strumentale: certificazione e Diagnosi Funzionale, il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) se presente ed eventuali altri documenti.

Qualora si trattasse di nuova certificazione, è importante "recuperare" il maggior numero di informazioni possibili dai docenti o dai registri/verbali degli anni precedenti.

Si ricorda che il PEI è un documento importante e significativo anche da un punto di vista formale, che rimane agli atti (se la certificazione non viene rinnovata dalla famiglia) o consegnato alla scuola di ordine superiore.

Il PEI, in quanto documento dinamico che segue la crescita dell'alunno, è modificabile anche in corso d'anno, nei casi in cui se ne ravvisasse la necessità.

La programmazione didattico-educativa ivi contenuta va concordata con i docenti della classe e consegnata entro i termini approvati dal collegio docenti. Il consiglio di classe stabilisce se far raggiungere all'alunno gli obiettivi della classe, obiettivi minimi rispetto alle programmazioni disciplinari o se far seguire programmazioni differenziate in tutte o in alcune discipline.

Nella programmazione andranno specificate:

- le osservazioni di inizio anno;
- il numero di ore di sostegno e di assistenza educativa, se prevista;

- le materie seguite dall'insegnante di sostegno e dall'educatore, specificando il luogo in cui si effettuano gli interventi (in classe o fuori dalla classe);
- gli obiettivi, i contenuti, gli strumenti e i mezzi, i tempi;
- i criteri di valutazione adottati

secondo quanto previsto dalla modulistica interna approvata dal collegio docenti.

Al termine dell'anno scolastico predispone, in collaborazione con gli insegnanti della classe, un PEI di Verifica che contiene indicazioni precise sugli apprendimenti e sulla crescita dell'alunno durante l'anno scolastico ed, eventualmente, indicazioni su successivi interventi che si ritengono necessari.

Nuove segnalazioni

Nel caso si rendesse necessaria la segnalazione di un alunno, è essenziale rendere nota la situazione al Dirigente Scolastico e, con estremo tatto, alla famiglia. In secondo luogo dovrà essere compilato, in duplice copia, il modello di segnalazione (Modello R). Ogni copia dovrà essere firmata dal consiglio di classe e, in seguito, verrà consegnata agli atti, in segreteria. La seconda sarà data alla famiglia la quale potrà utilizzarla per richiedere la prima visita dallo specialista e porre inizio all'iter della valutazione dell'alunno.

Uscite didattiche e visite d'istruzione

In fase di progettazione di uscite didattiche e visite d'istruzione è necessario tener presenti le esigenze e le eventuali difficoltà degli alunni disabili (attenzione a mete, mezzi di trasporto, presenza di barriere architettoniche, ecc.).

Per gli alunni in situazione di disabilità la Nota n. 645 dell'11/04/2002 pone particolare attenzione al diritto degli alunni disabili a partecipare alle gite scolastiche. La Nota richiama le CC.MM. n. 291/92 e n. 623/96 che affidano alla comunità scolastica la scelta delle modalità più idonee per garantire tale diritto.

Il rapporto docenti-alunni di 1 a 15 durante le uscite, in presenza di alunni certificati, scende in base alla gravità del caso, anche nell'eventualità che sia presente l'educatore o il genitore.

Si ricorda che non è un obbligo del docente di sostegno partecipare ad uscite e visite, qualunque insegnante della scuola può accompagnare il gruppo-classe, purché si raggiunga il numero di accompagnatori necessario. Si valuterà caso per caso l'opportunità della partecipazione del docente di sostegno, in base alle esigenze dell'alunno.

Altri doveri dell'insegnante di sostegno

L'insegnante di sostegno inoltre deve svolgere i compiti sotto elencati:

- Prendere visione dei documenti e della modulistica d'istituto relativi agli alunni disabili, reperibile sul sito della scuola
- Firmare il registro di classe
- Stendere i verbali degli incontri con gli specialisti (GLO), da consegnare in segreteria entro una settimana dalla data dell'incontro
- Partecipare a tutti i consigli di classe o interclasse in quanto contitolare
- Votare per qualsiasi decisione del consiglio di classe
- Mantenere frequenti contatti con i genitori, gli assistenti educativi e, se necessario, con gli specialisti
- Se possibile, coordinarsi con i docenti di classe in vista delle interrogazioni e dei compiti in classe
- Proporre la strutturazione di prove equipollenti o differenziate, d'intesa con il docente curricolare, qualora l'alunno non sia in grado di svolgere le medesime prove degli alunni della classe
- Si occupa anche della continuità rispetto al passaggio da un ordine di scuola all'altro. Nel caso della scelta della scuola secondaria di II grado, può affiancare i genitori dell'alunno, insieme all'alunno stesso, durante l'orientamento e prendere contatto con i docenti di sostegno ivi presenti.
- Non è tenuto all'assistenza igienica dell'alunno che è di competenza dei collaboratori scolastici, ma dovrà comunicare¹ (ad inizio anno scolastico oppure a partire da una nuova rilevazione dei bisogni) eventuali difficoltà di ordine pratico-gestionale relativamente alle esigenze dei singoli alunni per cui è richiesta tale assistenza.

Assistenti educativi per le relazioni sociali

Gli assistenti educativi sono una risorsa importante per la scuola: vengono assegnati su progetti educativi che prevedono la figura di un mediatore, facilitatore delle relazioni e delle autonomie personali degli alunni diversamente abili.

Sono richiesti dal servizio di neuropsichiatria infantile.

Sono parte integrante del progetto educativo predisposto sull'alunno/a, pertanto:

- condividono la progettazione;
- svolgono attività individualizzate predisposte dall'insegnante di sostegno;

¹Al Referente di ambito BES-disabilità di plesso, e quindi anche i collaboratori scolastici, che raccoglierà tutte le informazioni relative alle esigenze degli alunni del plesso in situazione di disabilità

- si alternano nell'orario scolastico con i docenti di sostegno, secondo i criteri stabiliti e il piano educativo individualizzato;
- possono partecipare ai progetti, alle uscite didattiche previste per la classe, agli incontri con le famiglie e gli operatori socio-sanitari, dietro consenso dell'ente da cui dipendono.

Si ricorda che gli assistenti educativi non hanno responsabilità sulla classe, ma solo sull'alunno con certificazione, pertanto non è possibile affidare a loro piccoli o grandi gruppi all'esterno della classe.

Scadenze

I vari documenti andranno aggiornati e/o consegnati secondo il seguente calendario:

- **PEI - Redazione entro fine ottobre;**
- PDF – Redazione entro fine novembre;
- **PEI - Verifica intermedia entro fine marzo**
- **PEI - Verifica finale entro termine attività didattiche** (oppure entro il mese di aprile, per gli alunni affiancati dal personale educativo, se così richiesto dal servizio comune);
- Modello AS non oltre mese di aprile
- Modello D nel mese di aprile

Si ricorda che le date sono indicate solo in modo orientativo, seguiranno tempistiche più precise al fine di rispettare le scadenze fornite nel corso dell'anno scolastico.

Conseguimento di un titolo valido²

Nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, la programmazione è sempre valida per la promozione alla classe successiva, anche quando è completamente differenziata poiché la valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato. Questo vale naturalmente anche al momento dell'Esame di Stato conclusivo (ex esame di licenza media) che il candidato con disabilità potrà affrontare anche sostenendo prove totalmente differenziate, in base a quanto stabilito nel suo PEI. Superando queste prove conseguirà un diploma valido a tutti gli effetti, senza nessuna menzione del particolare percorso seguito. Come risulta chiaramente dall'art 11 comma 11 dell'O M n. 90/01 solo se l'alunno di scuola media non raggiunge gli obiettivi del suo PEI, che è calibrato esclusivamente sulla base delle sue effettive capacità, non riceve il diploma; alla luce della nota prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017, solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, (omissis), è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione formazione professionale

² http://www.istruzione.it/urp/alunni_disabili.shtml

regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. La situazione, infatti, cambia nel Secondo Ciclo (scuola superiore)³.

Il presente Vademecum è un *work in progress* in attesa di disposizioni dal Ministero dell'Istruzione dopo la sentenza del TAR del Lazio

³ nelle superiori invece l'art 15 dell'O M n.90/01 distingue tra PEI semplificato e differenziato, distinzione non esistente per la scuola media. In questo ordine di scuola agli studenti con disabilità viene garantita la frequenza, ma non il conseguimento del titolo di studio. Per loro sono possibili pertanto due percorsi distinti:

- uno curriculare, o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio;
- uno differenziato che consente solo la frequenza nella scuola e porta, alla fine, al rilascio di un attestato, non del diploma.

RIFERIMENTI UTILI

BIBLIOGRAFIA

- Ammanniti A. (2001), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano. Bonfiglioli
- C. Pinelli M. (2010), *Disabilità visiva*, Trento Erickson
- Canevaro A. (1979), *Educazione ed Handicap*, La nuova Italia Scientifica
- Canevaro A., Ianes D. (a cura di), *Buone prassi di integrazione scolastica*, Erickson.
- Chade J. J., Temporini A. , *110 giochi per ridurre l'handicap*, Erickson.
- Cornoldi C. (2007), *Difficoltà e disturbi di apprendimento*, Editore il Mulino.
- Formenti L., *Psicomotricità a scuola*, Trento, Erickson
- Fox R. M. (1995), *Tecniche base del metodo comportamentale*, Trento, Erickson.
- Hanson M.(1983), *L'insegnamento al bambino down*, Trento, Erickson
- Ianes D. (2005), *Didattica speciale per l'integrazione*, Erickson Ianes D.
- Canevaro A.(2003), *Diversabilità*, Trento, Erickson
- Ianes D. Canevaro A.(2008), *L'integrazione scolastica*, Trento, Erickson
- Ianes D., *La valutazione iniziale delle abilità nell'handicappato*, Trento, Erickson.
- Ianes D., Tortello M. (a cura di), *La qualità dell'integrazione scolastica*, Erickson.
- Meazzini P., *Handicap: passi verso l'autonomia*, Giunti
- Micheli E., Zacchini M. (2001), *Verso l'autonomia*, Brescia, Vannini.
- Nocera S. (2001), *Il diritto all'integrazione nella scuola dell'autonomia*, Trento, Erickson
- OMS Organizzazione Mondiale della Sanità, *ICF – Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute*, Erickson.
- Patrizio E. Tessaroli C. V. (1998), *Il trattamento dei disturbi dell'apprendimento scolastico*, Trento, Erickson
- Piazza V. (2009), *L'insegnante di sostegno*, Trento, Erickson
- Piazza V., *L'insegnante di sostegno*, Erickson.
- Sigafoos J., Butterfield N. (2007), *Migliorare la comunicazione quotidiana nei bambini disabili*, Trento, Erickson
- Tessaroli C. V. (1996), *Diagnosi dei disturbi dell'apprendimento scolastico*, Trento, Erickson
- Val Cumine Julia Leach Gill Stevenson (2005) *Bambini autistici a scuola*, Bergamo, Edizioni Junior
- Vinello C., Mariotti R. (2004), *Ritardo mentale e autismo*, Junior, Bergamo.
- Zambotti F. , *Didattica inclusiva con la LIM*, Trento, Erickson

SITOGRAFIA

Siti patologie:

www.aipd.it (Down) www.airett.it
(sindrome di Rett)

www.autismo.inews.it/pag_scuola.htm

www.autismo.net

www.malattie-rare.org (sindrome di Turner, patologie ipofisarie, sindrome Adrenogenitale e altre sindromi)

www.ritardomentale.it

www.sindromediangelman.org (Angelman)

www.sindromediwilliams.it (Williams)

www.sindrome-down.it
www.specialeautismo.it

www.spinabifidaparma.it www.subvedenti.it

www.xfragile.net (X fragile)

Siti con normative, diritti disabili e altro

http://www.istruzione.it/urp/alumni_disabili.shtml

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/disabilita>

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Il MIUR mette in atto varie misure di accompagnamento per favorire l'integrazione: docenti di sostegno, finanziamento di progetti e attività per l'integrazione, iniziative di formazione del personale docente di sostegno e curriculare nonché del personale amministrativo, tecnico e ausiliare. Organo consultivo e propositivo, a livello nazionale, in materia di integrazione scolastica e l'Osservatorio per l'integrazione delle persone con disabilità.

www.informahandicap.it

Opera per la promozione e la difesa dei diritti fondamentali delle persone con disabilità nei diversi ambiti dell'esistenza: istruzione e inserimento scolastico, formazione professionale e inserimento al lavoro, permessi, assistenza, sanità e riabilitazione, abbattimento delle barriere architettoniche, vita di relazione e tempo libero. Il servizio è aperto a tutti e gratuito. Informazione e divulgazione della normativa nelle scuole nonché di interpretazione e consulenza con l'obiettivo di favorire tra le persone con disabilità e i loro familiari la conoscenza dei diritti delle persone con disabilità, la corretta applicazione delle norme specifiche e la maturazione di una cittadinanza piena e consapevole.

www.handylex.org

Tutte le leggi aggiornate in tempo reale, inoltre, un valido sportello telematico al quale richiedere informazioni precise.

www.integrazione36.altervista.org

Il primo sito web italiano dedicato alle insegnanti di sostegno della scuola dell'infanzia

www.disabili.com

Ricchissimo di informazioni riguardanti l'handicap, il sito viene aggiornato quotidianamente. Presenta un elevato livello di interattività, consentendo al navigatore di proporre contributi personali all'interno di ogni area tematica. Nell'area dedicata alla scuola sono presenti numerose idee, proposte e soluzioni per l'integrazione dei disabili all'interno della scuola.

www.integrazionescolastica.it

Sito della FADIS (Federazione Associazioni di Docenti per l'Integrazione Scolastica). Ispirandosi ai principi della solidarietà, dell'impegno civile e della partecipazione democratica, l'associazione si prefigge di migliorare la qualità dell'integrazione scolastica e sociale degli alunni che si trovano in situazioni di disabilità e di svantaggio. A disposizione dei visitatori ci sono vari documenti riguardanti la formazione, la normativa, l'informazione nonché un'ampia sitografia di particolare interesse per tutti coloro che hanno a che fare con i diversamente abili.

www.Erickson.it

Sito dove si trovano tutte le informazioni inerenti a libri, formazione, corsi on -line, riviste, novità della casa editrice Erickson

www.sostegno.org

Sito Ufficiale del Coordinamento Italiano Insegnanti di Sostegno: notizie, documenti, legislazione, didattica e sezioni interattive.

www.accaparlante.it/paralisi-cerebrali-infantili

In sintesi: classificazione e informazioni di base, riabilitazione e apprendimento.

www.leonardoausili.com

E' possibile definire Comunicazione Aumentativa/Alternativa (CAA) ogni forma di comunicazione che sostituisce, integra, aumenta il linguaggio verbale orale. Questo sito offre consulenza, formazione, articoli

www.mondosilma.com/didattica/sostegno/disturbi&patologie.html

Qui si possono trovare vari articoli che riguardano disturbi e patologie.

www.accaparlante.it

Informare, documentare e formare su: diversità, volontariato, terzo settore, integrazione sociale e scolastica, nuove tecnologie

www.integrazionescolastica.it

Importante raccolta aggiornata di leggi sull'integrazione scolastica, notiziario telematico gratuito per i docenti di sostegno.